

**CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO  
IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA  
con sede in Seui**

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

ORIGINALE  COPIA

N. 1

Data 19 Maggio 2016

CONVOCAZIONE :  1°

2°

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **diciannove**, del mese di **Maggio**, alle ore 11.00, presso la sede del Consorzio BIM del Flumendosa in Seui, regolarmente convocato, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA		X
2	DESULO	Marcello Cannas	
3	ORROLI	Roberto Orrù	
4	SADALI	Roberto Deidda	
5	SEUI	Marcello Cannas	
6	TALANA	Giglio Serra	
7	VILLAGRANDE STRISAILI	Enrico Piroddi	

Presenti n. 6 Assenti n. 1

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Marcello Cannas, Sindaco pro tempore del Comune di Seui, il quale avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta da quanto riportato in calce alla presente.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;

**Premesso** che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, il quale prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

**Premesso** che la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**Premesso** che il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

**Richiamato** l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Richiamato** il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

**Richiamato** il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato nella G.U. n. 254 del 31/10/2015, il quale testualmente recita,

all'articolo 1:

1. *Il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo ad almeno un triennio, è differito dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015.*

2. *In conseguenza del differimento del termine di cui al comma 1, gli enti locali sono tenuti a presentare la relativa nota di aggiornamento entro il 28 febbraio 2016;*

all'articolo 2:

1. *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della regione Siciliana è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016.*

2. *E' autorizzato per le città metropolitane, i comuni, le province ed i liberi consorzi della regione Siciliana, l'esercizio provvisorio del bilancio 2016, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL.*

**Richiamato** il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 07/03/2016, il quale testualmente recita:

*Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016, con eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali il termine è differito al 31 luglio 2016.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

**Vista** la Faq Arconet n. 10 del 22.10.2015, con la quale si forniscono indicazioni riguardanti il procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

**Premesso** che il Consorzio Bimf è un ente di secondo livello e pertanto l'arco temporale di riferimento non è costituito dal mandato amministrativo bensì dal triennio 2016-2018;

**Premesso** che il Bimf non ha un programma triennale per le opere pubbliche, non ha un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, in quanto non possiede immobilizzazioni materiali quali terreni o fabbricati;

**Premesso** che l'ultima programmazione del fabbisogno di personale risale al triennio 2013 - 2015 ma è intenzione di questo Consiglio procedere a una tempestiva programmazione dello stesso in modo tale da inserirlo nella nota di aggiornamento al Dup;

**Considerato** inoltre che il posto di istruttore direttivo amministrativo-contabile cat. D a tempo parziale, previsto in dotazione organica, risulta vacante e che si dovrà provvedere ad assicurarne la copertura, nel rispetto della normativa vigente;

**Ritenuto opportuno**, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, cd legge di stabilità 2012, dichiarare in questa sede, l'assenza di condizioni di soprannumero o eccedenza di personale;

**Dato atto** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;

- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario procedere all'approvazione del DUP 2016/2018, ai fini della sua presentazione all'Assemblea Consortile;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 5 del 29.09.2011;

**Visto** lo Statuto del Consorzio BIMF;

**Visto** il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

**Con** voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

## **DELIBERA**

**Di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

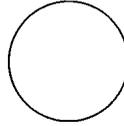
**Di presentare** il DUP all'Assemblea Consortile, per le conseguenti deliberazioni;

**Di pubblicare** il DUP 2016/2018, sulla pagina di Amministrazione trasparente - Sezione bilanci, del Consorzio Bimf sul sito internet del Comune di Seui.

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

F.to dott. Marcello Cannas  
.....



► **Il Segretario**

F.to dott.ssa Katia Loi  
.....

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.**

Il Responsabile del Servizio

F.to dott.ssa Katia Loi

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.**

Il Responsabile del Servizio

F.to dott.ssa Katia Loi

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data **20 MAG 2016**

► **Il Segretario**

F.to dott.ssa Katia Loi

**ATTESTAZIONE**

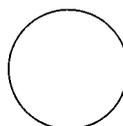
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 20.05.2016.....

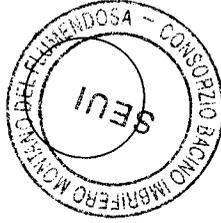


► **Il Segretario**

F.to dott.ssa Katia Loi

È copia conforme all'originale.

Data ...20.05.2016.....



► Il Segretario

Dott.ssa Katia Loi

Handwritten signature of Katia Loi.